



Notiziario Regionale UILP
Prop. UILP Emilia-Romagna
Via Serena, 2/2 - Bologna 40127
Dir. Responsabile Francesca Specchia
Aut. Trib. Bologna N° 6748 del 16/12/1997
Spedizione in abbonamento postale
Regime libero DCB Bologna
stampato in proprio Numero2/2023

Di **Rosanna Benazzi**

Segretaria Generale UIL Pensionati Emilia Romagna

Definire "difficile" quest'anno che si sta concludendo, forse è riduttivo, due guerre purtroppo in corso, con migliaia di morti, disastri atmosferici-causati sia per cambiamento clima che per incuria, impoverimento e diseguaglianze, ma per noi pensionati la vita che ci è data va vissuta e vorremmo viverla in un contesto sociale che veda speranza di futuro specialmente per i giovani, quella visione di futuro che abbiamo avuto noi a suo tempo. Per questo motivo, siamo più che mai partecipi alle lotte che nel sindacato in questi mesi si stanno svolgendo, per rivendicare un cambiamento necessario nel contesto economico e sociale del Paese. Quindi il richiamo ancora una volta alle piazze è stato inevitabile, ma non si è trovata l'unità per farlo insieme e quindi UIL e CGIL hanno proclamato una serie di scioperi di 8 ore cadenzati regioni per regioni dal 17 novembre/20/24/27/ e 1 dicembre con l'intento di far capire al Governo il grande disagio vissuto dalle persone, dai giovani, lavoratori e pensionati. Ed anche il confronto col Governo del 28 novembre non ha trovato risposte.



Le piazze si sono riempite in queste settimane, nonostante il sindacato non sia riuscito a trovare quella unità minima di azione che fino all'inizio dell'estate aveva raggiunto nelle manifestazioni per "Una nuova stagione del lavoro e dei diritti"(qui a Bologna il 6 maggio, a Milano il 13 maggio ed a Napoli il 20 maggio, su di una piattaforma condivisa che richiamo sinteticamente((-tutela dei redditi dall'inflazione ed aumento del valore reale delle pensioni e dei salari, rinnovo dei contratti nazionali dei settori pubblici e privati;

-Riforma del fisco, con una forte riduzione del carico su lavoro e pensioni, maggiore tassazione degli extra profitti e delle rendite finanziarie;

-Potenziamento occupazionale e incremento dei finanziamenti al sistema sociosanitario pubblico per garantire il diritto universale alla salute e al sistema di istruzione e formazione, maggiore sostegno alla non autosufficienza;

-Un mercato del lavoro inclusivo per dire no alla precarietà, orientato e garantito da investimenti, da un sistema di formazione permanente, da politiche attive, da ammortizzatori sociali funzionali alla transizione;

-Basta morti e infortuni sul lavoro, contrasto alle malattie professionali. Occorre dare valore al lavoro, eliminare i subappalti a cascata e incontrollati, e portare avanti una lotta senza quartiere alle mafie e al caporalato;

-Riforma del sistema previdenziale;

-Politiche industriali e d'investimento condivise con il mondo del lavoro per negoziare una transizione ambientale sostenibile, sociale e digitale, realizzando un nuovo modello di sviluppo con particolare attenzione al Mezzogiorno e puntando alla piena occupazione))

Le nostre presenze nelle piazze come pensionati, insieme alle lavoratrici ed ai

lavoratori, non sono mancate, poiché auspichiamo che su questi punti, dopo aver fatto incontri ed assemblee con le persone, lavorator* e pensionat* si inizi a comprendere che sono per noi punti fondamentali per migliorare le condizioni di vita delle persone che rappresentiamo.

Ma che non hanno trovato ascolto da parte del Governo, e anche nella finanziaria per l'anno 2024 non c'è alcun riscontro rispetto alle nostre richieste.

Anzi c'è una condizione peggiorativa delle condizioni del paese, come ci comunica l'Istat, con un aumento della povertà nelle famiglie, e un indice di difficoltà si riscontra anche nella sanità, ormai in piena emergenza, se non ci sarà a breve un piano straordinario di assunzioni, sia di medici che infermieri, ed un rafforzamento della sanità territoriale...

Quindi i problemi principali sociali ed economici dei cittadini, dei lavoratori dei pensionati sono tutti senza una risposta. come lo sono per la perdita del potere d'acquisto dei salari e delle pensioni, il mancato rinnovo dei contratti, la sicurezza sul lavoro, il fisco, la previdenza.

La manovra – ha dichiarato **Carmelo Barbagallo**– conferma il taglio della rivalutazione. Per le fasce sopra 10 volte il minimo passa dal 32% al 22. La rivalutazione, è bene ricordarlo, non è un aumento ma un parziale adeguamento all'inflazione dell'anno precedente. Noi chiediamo: piena rivalutazione all'inflazione per tutte le pensioni e modalità di rivalutazione delle pensioni all'inflazione più adeguate; paniere e meccanismi di rilevazione dell'inflazione più equi e corrispondenti ai consumi delle persone anziane (più pannoloni e meno pannolini, così sono cambiati i consumi nel nostro paese); aumento della platea dei beneficiari della quattordicesima e incremento dell'importo per chi già la riceve



La manovra dimentica le persone più fragili. Le risorse sulla sanità sono del tutto insufficienti. Scende la percentuale della nostra spesa sanitaria sul pil: dal 6,7% del 2023 al 6,4%. (media europea 7,1%). Non ci sono finanziamenti per la legge sulla non autosufficienza. Sulla disabilità gioco delle 3 carte: è azzerato il fondo da 350 milioni di euro per le politiche in favore delle persone con disabilità. Non si prevedono risorse aggiuntive per finanziare i livelli essenziali delle prestazioni socio-sanitarie”

Adeguamento aumento inflazione alla pensione anno 2023, anticipo 7,3% + arretrati dal 1 gennaio 2023 di 0,8% (complessivo 8,1%)
Adeguamento pensione anno 2024 anticipo 5,4% dal 1/1/2024
Ognuno potrà rendersi conto che il valore del recupero all'inflazione è nettamente inferiore alla inflazione che si è registrata nel corso del biennio...e naturalmente il recupero è al 100% per le pensioni che sono al lordo inferiori a 4 volte il minimo

Adesso Basta! Questo lo slogan che è stato scelto da UIL e CGIL nelle mobilitazioni che dal 17 Novembre sono proseguite fino al 1 Dicembre, riempiendo le piazze di tante città. Ma dovremo continuare a dirlo ancora . **Basta violenza sulle donne** giovani e meno giovani. Ci sono state manifestazioni spontanee in tutte le piazze del Paese il 25 novembre, GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE mai così piene in questi ultimi anni, di ragazze, ragazzi, famiglie, e si anche anzian* e questo ci dice che la lotta contro la violenza sulle donne ha

una lunga strada davanti e che deve mettere in campo non solo **le misure restrittive che da sole non bastano**, ma forze dell'ordine, magistratura devono essere in prima linea per combattere questa odiosa violenza. Cresce la violenza anche tra i giovani, nelle scuole dove dilaga il bullismo, il cyberbullismo; è sempre bene ricordare che famiglia, scuola e altre agenzie educative devono essere coinvolte nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno al fine di anticipare determinate dinamiche e fungere da strumento esemplificativo per le future generazioni.

Altro elemento che ci riguarda, ma che non abbiamo al momento conoscenza di quali ricadute abbia per la nostra regione, è quanto modificato dal PNRR per la parte sanità ed assistenza territoriale.

Le modifiche, ufficialmente a livello nazionale, (poi quindi ripartite fra le regioni) sono che le Case di Comunità da realizzare con i fondi europei scendono da 1.450 a 1.038 (con 1.450 a livello nazionale in regione dovevano essere...185 di cui 89 hub e 96 spoke) e quindi ora, quante saranno? così pure per la riduzione degli ospedali di comunità che passano da 400 a 307 e le centrali operative territoriali da 600 a 480, taglio che il ministro ha giustificato per l'aumento dei costi oltre alle difficoltà burocratiche per la realizzazione delle strutture. Di un elemento che dovremo tenere conto e che mi preoccupa fortemente è che questa modifica intervenuta nel PNRR andrà a colpire anche l'obiettivo per il 2026 per i pazienti da assistere al domicilio, oltre a non avere nulla come finanziamento aggiuntivo previsto sulla legge 33 per la non autosufficienza.

Sulle nostre pensioni stanno facendo cassa, mentre dovrebbero (chi ci governa) farla iniziando a far pagare le tasse a chi fino ad oggi è sempre stato un "ladro di futuro" e stanno affossando questo Paese, poiché ancora una

volta nulla hanno messo in cantiere per recuperare gli oltre 100 miliardi di evasione!

Chiudiamo quindi un anno in negativo, ma non rassegnati! Sappiamo che il nostro impegno UILP dovrà continuare e continuerà, al fianco delle persone nostr* iscritt* in particolare, insieme a tutta la UIL.

Progetti UILP/ADA

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Si è svolto il giorno 11 Ottobre il **1° corso di Primo Soccorso** a Bologna presso la sede UIL di via Serena, organizzato da UIL Pensionati regionale, da ADA Emilia Romagna, con la collaborazione di FPL regionale che ha messo a disposizione due infermieri dell'Ospedale S. Orsola.

Il personale specializzato ha insegnato, attraverso una comunicazione ad hoc e alcune dimostrazioni pratiche su manichini, le tecniche per fronteggiare situazioni critiche o di emergenza prima dell'arrivo dei soccorsi.



CONCORSO SCUOLE

Il 13 ottobre 2023 si è svolto, presso il Plesso scolastico della scuola primaria *Giosuè Carducci* di Castiglione di Cervia (RA), la premiazione degli allievi partecipanti al progetto "Vi presento i miei nonni" organizzato e dalla **UILP E/R, Pari Opportunità e associazione ADA**

Il progetto ha coinvolto una scuola per l'infanzia, una scuola primaria e due scuole secondarie di primo grado con i loro rispettivi insegnanti.

E' stato realizzato un video disponibile nel sito www.uilpemiliaromagna.it e nella pagina facebook Uil Pensionati Emilia Romagna.

ROSANNA BENAZZI SEGRETARIA GENERALE
UILP E/R

Dott. LUCA NEGROGNO SOCIOLOGO

MARCELLO BORGHETTI SEGRETARIO
GENERALE UIL E/R

CARMELO BARBAGALLO SEGRETARIO
GENERALE NAZIONALE UILP



E' stato realizzato un video disponibile nella pagina facebook Uil Pensionati Emilia Romagna.



15 novembre Convegno a Bologna

La domiciliarità: la casa come luogo di vita e di cura

Presentazione indagine : Verso una rete integrata di servizi per la domiciliarità (Legge n°33/23)

Tavola rotonda moderata dal giornalista di E'TV Giuseppe Pilloni con :



Buone feste a tutti voi ed ai vostri cari da tutta la segreteria UILP Emilia Romagna